

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.74.1/2021

Allegati:

Roma (vedi intestazione digitale)

Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Transizione ecologica

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC <u>compniec@pec.mite.gov</u>

Alla

. X//

Società Ambra solare 16 S.r.l.

Ambrasolare 16@legalmail.it

Oggetto: [ID: 7825] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico di potenza complessiva pari a 19,995 MW, e relative opere per la connessione al la RTN, denominato "SERRA CARUSO CAP" da realizzarsi in Basilicata nei territori del comune di Craco (MT).

Proponente: Ambra solare 16 S.r.l Richiesta documentazione integrativa

.Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggiodella Basilicata

mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico

Alla Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia

MINISTERO
DELLA
MIC CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

+

Ufficio compatibilità ambientale <u>ufficio.compatibilità.ambientale@cert.regione.basilicata.it</u>

Ufficio Urbanistica
e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla

Provincia di Matera

provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

M

Comune Craco (MT)

info@pec.comune.craco.mt.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, in riferimento al progetto in oggetto, con nota prot. n. 1334 -P del 08/07/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito:

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 9996 del 17/08/2022, acquisita al prot. n. 2605 del 19/08/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2820 del 29/08/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2748 del 25/08/2022, ha concordato con quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata in merito alla documentazione da richiedere;





esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

Paesaggio:

- Reportage fotografico dello stato dei luoghi di tutte le aree interessate dal progetto, ante e post operam, con i fotoinserimenti di progetto che utilizzino come punti di ripresa:
 - i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei centri abitati limitrofi ("Craco Vecchia", Craco Peschiera, Stigliano, Ferrandina ecc.) o lungo la viabilità prossima all'impianto, nonché dai beni monumentali prossimi, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.
 - Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- Aggiornamento della mappa completa dell'impatto paesaggistico in area vasta considerando l'impianto in progetto e gli impianti di fonti rinnovabili, compresi gli impianti eolici, non solo installati ma anche già autorizzati da installare o in fase di autorizzazione, al fine di poter valutare la sussistenza di potenziali effetti cumulo;
- Studio sul patrimonio storico costruito non tutelato, (masserie, opere d'arte del paesaggio rurale storico, muretti a secco, etc.) presente nell'area vasta nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, anche su cartografia nella quale il patrimonio dovrà essere opportunamente numerato e completo di denominazione;
- Aggiornamento di una Carta <u>riassuntiva</u> dei vincoli paesaggistici, in <u>scala adeguata</u> a rendere <u>perfettamente individuabili</u> anche gli eventuali <u>vincoli monumentali (all'interno dei centri storici e nelle aree esterne, limitrofe all'intervento)</u> comprendendo nell'area di analisi la rappresentazione dell'impianto, del cavidotto e la <u>cabina di consegna</u>, nonché l'elenco dei beni vincolati, e l'indicazione delle <u>distanze</u> dagli stessi e dai corrispondenti <u>buffer</u> di riferimento ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004 e della Legge Regionale 54/2015;
- Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- Ulteriori chiarimenti circa il collegamento della futura stazione elettrica di trasformazione della RTN 380/150 con la stazione TERNA, in quanto sono state riscontrate alcune incongruenze tra quanto esplicitato in relazione e quanto rappresentato graficamente: nell'elaborato G13903A01_A13-SIA-02-RELAZIONE PAEASAGGISTICA, par. 2.1. pag. 10 si fa menzione della Stazione Terna di Montalbano J., negli elaborati grafici (cfr per es. G13903A01-A12b1-Planimetria generale impianto) è rappresentato un collegamento con Stazione Terna in località Craco Peschiera.
- Si chiede inoltre di dettagliare il progetto relativo alla Sottostazione Utente;
- *Ulteriori chiarimenti con eventuali grafici di dettaglio*, che riportino indicazione della modalità di attraversamento dei corsi d'acqua soggetti a vincolo ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c del D. Lgs 42/2004, così come evidenziato nella carta dei vincoli e nella relazione paesaggiatica;
- Aggiornamento della relazione paesaggistica alla luce delle integrazioni richieste;
- Aggiornamento dell'elaborato G13903A01-A_12°4-22 ADB-PGA-REGISTRO DELLE AREE PROTETTE: nell'elaborato non risulta leggibile la leggenda.





• Aggiornamento dell'elaborato G13903A01-12a13-PLANIMETRIE_STRADALI_FEROVIARIE_ED_ IDRAULICHE estendendo la rappresentazione anche alla parte di cavidotto e Stazione Utente. Si evidenzia infine che:

Nel documento <u>G13903A01_A13-SIA-02-RELAZIONE PAEASAGGISTICA</u>, (pag. 30) si considera il cavidotto rientrante "nelle fattispecie prevista al punto A.15. allegato A del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" e pertanto non soggetto ad autorizzazione paesaggistica.". Al riguardo si fa presente che <u>il progetto deve essere considerato unitario</u>, completo di tutte le opere di collegamento previste, pertanto la realizzazione del cavidotto <u>non può esserne considerata disgiunta</u> come opera a sé stante da sottoporre a procedura semplificata, deve bensì essere soggetta a procedura di autorizzazione unitamente a tutte le opere necessarie per la realizzazione del parco agrifotovltaico.

 Verifica della conformità del progetto alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaci" di cui al D. Lgs. 199/2021, emanate dal MITE nel giugno 2022, con particolare riferimento ai requisiti indispensabili per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico;

Archeologia:

Si segnalano alcune carenze e imprecisioni nella documentazione archeologica prodotta:

- manca un'analisi della cartografia storica e della toponomastica che integri il quadro conoscitivo costituito dalle evidenze materiali;
- nell'analisi delle foto aeree vengono evidenziate n. 4 anomalie (A4_Relazione_archeologica, p. 31 e ss.) che non trovano riscontro nell'allegato A4.3 Carta delle evidenze archeologiche, vincolistica, anomalie. Si evidenzia, infatti, che negli elaborati grafici (Allegati A4.3 e A4.4) sono posizionate "evidenze archeologiche" puntuali denominate af1, af2, af3 che non trovano riscontro nel testo della Relazione archeologica né corrispondono alle anomalie sopracitate, in quanto in posizioni diverse rispetto a quelle indicate in relazione (p. 31); inoltre, il punto denominato af3 nella Carta del Rischio archeologico (Allegato A4.4) pur rientrando nell'area oggetto di indagini di superficie non trova altro riscontro nella relazione archeologica (Allegato A.4).

Pertanto, al fine di individuare le attività da porre in essere a completamento dell'iter di tutela si richiede di integrare la documentazione archeologica con:

- analisi della cartografia e della toponomastica che evidenzi in particolar modo il quadro conoscitivo inerente alla rete viaria storica;
- revisione della valutazione del rischio e del potenziale archeologico chiarendo contestualmente i criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto dalla circolare della DG-AR del MIBACT 1/2016, Allegato 3 (Tavola dei gradi di potenziale archeologico);
- rappresentazione delle aree di potenziale archeologico e del rischio su carta topografica ad alta scala, preferibilmente CTR 1:5.000, recante i siti noti da bibliografia, da ricognizione, da fotointerpretazione e l'indicazione dei beni e delle aree archeologiche vincolate, al fine di verificare la corretta posizione delle presenze archeologiche rispetto alle opere in progetto (impianto e opere di connessione);
- revisione dell'analisi delle foto aeree, anche attraverso fotogrammi precedenti alle immagini satellitari prese in esame (eventuali foto aeree RAF e USAAF, foto IGM, Volo Base, etc.), con particolare riferimento alle evidenze archeologiche denominate af1, af2 e af3 presenti sulle elaborazioni cartografiche degli allegati A4.3 e A4.4 rispetto a quanto esposto in relazione;
- geodati in formato vettoriale con gli elementi di interesse archeologico.





Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria Arch. Gilda di Pasqua

(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

PER IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

dott. Luigi LA ROCCA